



MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO

## I LEONI DI VENEZIA

**IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA OMAGGIA LA STRAORDINARIA STORIA  
DELLA MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA DE LA BIENNALE DI VENEZIA  
ATTRAVERSO I FILM VINCITORI DEL LEONE D'ORO**

**Cinema Massimo 3, Torino  
3 febbraio 2025 – ore 20:30**

**Con I LEONI DI VENEZIA**, il Museo Nazionale del Cinema di Torino rende omaggio alla straordinaria storia della **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica de La Biennale di Venezia** ripercorrendo i film vincitori delle edizioni del festival più antico al mondo. Ogni mese, con la collaborazione dell'**Archivio Storico della Biennale**, il Cinema Massimo 3 proietterà due **film che hanno ricevuto il Leone d'oro**.

Il primo appuntamento è per **lunedì 3 febbraio 2025 alle ore 20:30 al Cinema Massimo** con **Rashomon (1950) di Akira Kurosawa**, premiato nel 1951. A presentare la rassegna e introdurre il film ci saranno **Carlo Chatrian**, direttore del Museo Nazionale del Cinema e **Alberto Barbera**, direttore artistico della Mostra del Cinema di Venezia.

*“Come Museo Nazionale del Cinema ci sembrava doveroso omaggiare il festival più antico del mondo e il ruolo fondamentale che ha avuto e ha nel promuovere la settima arte – sottolinea **Enzo Ghigo**, presidente del Museo Nazionale del Cinema. - L'idea di presentare i film vincitori nasce dalla convinzione che, in quanto testimoni esemplari del loro tempo, raccontano l'evoluzione del cinema e del festival che li ha ospitati. Siamo molto grati alla Biennale di Venezia per aver accettato il nostro invito a condividere la sua storia, preziosa in quanto capace di intercettare per tempo le tendenze del futuro e che hanno lasciato tracce importati nel presente”.*

*“Siamo felici di accogliere la proposta del Museo Nazionale del Cinema nel celebrare la straordinaria avventura dei Leoni d'oro della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, molti dei quali sono pietre miliari della storia del cinema mondiale e dunque del nostro immaginario – dichiara **Pietrangelo Buttafuoco**, presidente della Biennale di Venezia – Siamo certi che, anche grazie alla collaborazione del nostro Archivio Storico, il Museo Nazionale del Cinema appronterà una bellissima rassegna, che offrirà, attraverso una rilettura unica, una nuova occasione di riflettere sui classici riconosciuti, e di gettare la giusta luce sui capolavori meno noti”.*

Considerato uno dei riconoscimenti cinematografici più prestigiosi al mondo, il Leone d'oro della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia ha premiato film che hanno lasciato un segno indelebile nella storia del cinema, grazie alla lungimiranza delle giurie e dei direttori artistici che si sono avvicendati negli anni, e al fatto che la Mostra fa parte della Biennale. Nella sua storia quasi centenaria, il Leone d'oro è diventato qualcosa di più di un premio. È un vero e proprio simbolo di una stagione, e di volta in volta è andato a film che hanno anticipato i tempi o che invece hanno certificato mode, che sono diventate pietre miliari della storia del cinema o che sono oggi poco conosciuti. Innovazione, coraggio e qualità artistica sono tratti distintivi della programmazione della

Mostra, che spesso ha contribuito alla nascita dei grandi autori, dando all'universo cinematografico ogni volta un nuovo stimolo e nuovi elementi di riflessione.

Nata nel 1932 da un'idea dell'allora presidente della Biennale Giuseppe Volpi di Misurata, del segretario generale, lo scultore Antonio Maraini, e di Luciano De Feo, direttore dell'Istituto Luce, la Mostra del Cinema di Venezia ha rappresentato il punto di partenza di un interesse e di una ricerca focalizzate sul cinema come linguaggio artistico e, soprattutto, come occasione di incontro e di confronto di registi, produttori, attori, critici e in senso più esteso, di cineasti di tutto il mondo, portatori di una visione unica e determinante.

Il secondo appuntamento del mese è per il **17 febbraio 2025 alle ore 20:30 al Cinema Massimo 3** con la proiezione di ***Ordet – La parola*** (1954) di **Carl Theodor Dreyer**, premiato nel 1955.

**INFO STAMPA MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

*Resp. Ufficio Stampa: Veronica Geraci* | +39 011 8138509 | +39 335 1341195 | [geraci@museocinema.it](mailto:geraci@museocinema.it)